

Ministero dell'Aeronautica. — Istituzione di una linea Torino-Lione in collegamento con Parigi. — Contributo della Città.

Terreni municipali dell'ex Cascina San Paolo. — Alienazione del lotto XXII ai signori Menaldo cav. Dante, Mossuto rag. Luigi e Bava coniugi.

Via Porporati. — Inclusione del nuovo tratto tra via Priocca e via XX Settembre nell'elenco delle strade comunali. — Accordi con la Società Italiana per il Gas.

Cimitero generale. — Campo est del recinto primitivo. — Destinazione a sepolture di famiglia ed a fosse individuali a pagamento.

Pavimentazioni stradali. — Appalto concorso.

Via Roma. Isolato San Carlo. — Espropriazioni. — Accordi con alcuni proprietari circa la cessione di stabili.

Commissione comunale per la decisione in primo grado contro i tributi locali. — Nomina di membro.

Il Podestà ha largamente illustrato le varie proposte, soffermandosi particolarmente sulla necessità di apportare al più presto alcune modificazioni al bilancio preventivo 1935 e sul nuovo esperimento di rinnovazione delle pavimentazioni stradali.

In merito a via Roma l'ing. Sartirana ha dichiarato che con lo scopo di provvedere il più sollecitamente possibile alla consegna delle aree ricostruendo all'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale, che come è noto ha assunto la ricostruzione di due lotti dell'isolato San Carlo fra la piazza omonima e la via Arcivescovo, si sono subito iniziate trattative con i proprietari degli stabili da espropriare di cui è opportuno iniziare al più presto l'abbattimento.

Tali trattative hanno rapidamente consentita la conclusione di equi accordi coi quali, evitandosi la procedura d'esproprio a termini di legge, si rende possibile iniziare i lavori di demolizione entro il prossimo mese di giugno.

Accogliendo le proposte del Presidente dell'Ente Autonomo per la Mostra permanente nazionale della Moda, il quale aveva fatto presente che — nell'attesa della definitiva costituzione in Ente nazionale e dell'assestamento finanziario che ne conseguirà — l'organismo da lui presieduto si trovava in gravi difficoltà di funzionamento, soprattutto in rapporto alla 5ª Mostra nazionale che dovrà essere organizzata nel corrente aprile, e si era rivolto alla Podesteria invocandone l'intervento allo scopo di poter contrarre un mutuo di L. 600.000 con la Banca Nazionale del Lavoro, che non potrebbe essere portato a conclusione senza la garanzia della Città. La garanzia è stata concessa.

È stata del pari concessa la garanzia per un mutuo di 50 mila lire alla Società delle Scuole di San Carlo, per un residuo di debito derivante dai lavori di ampliamento delle scuole stesse, confermando ancora una volta tutto l'interesse e l'amore che la Città di Torino dedica ai propri istituti di istruzione ed educazione, particolarmente a quelli aventi per finalità l'elevazione culturale delle classi operaie ed artigiane.

Circa il suolo pubblico e le pavimentazioni stradali il Podestà ha reso noto che con deliberazione 11 dicembre 1933 si era approvato l'appalto ad asta pubblica delle imprese di ordinaria manutenzione del suolo pubblico per il biennio 1934-1935, ripartite nei sette lotti in cui a tale scopo è suddivisa la città.

All'atto dell'appalto si ritenne opportuno escludere il lotto Vº comprendente la zona delimitata dal corso Francia a nord, dalla ferrovia di Milano ad est, dalla ferrovia di Modane a sud e dal confine del territorio ad ovest, e di prorogare invece per tale lotto il contratto in corso allo scopo di studiare una modificazione radicale dell'appalto su nuove basi, ossia di affidare l'impresa anziché per brevi periodi, almeno per un decennio, mettendo così la ditta in condizioni di attrezzarsi in modo adeguato alle esigenze dei nuovi tipi di pavimentazione e di provvedere, invece che ad un costoso lavoro di manutenzione con il rifacimento dei ciottolati e simili di tipo ormai superato, ad una vera trasformazione delle strade, sostituendovi delle pavimentazioni di tipo più moderno.

Poiché queste ultime hanno un costo di manutenzione sensibilmente inferiore ai tipi attuali, sarà possibile, usufruendo delle economie che ne derivano, ottenere la trasformazione senza aggravio di spesa e far fronte con i soli stanziamenti ordinari attuali di carattere manutentivo anche alle spese per la trasformazione prevista.

Lo stanziamento annuo per la manutenzione stradale è attualmente di lire 12.935.000 e l'importo annuo competente al lotto Vº in ragione della sua superficie e dei lavori previsti è di lire 1.600.000 e così per un decennio si può calcolare di lire 16.000.000.

Con i suesposti criteri il civico Servizio tecnico ha allestito un capitolato d'appalto per l'affidamento dei suddetti lavori di manutenzione e rinnovazione per il periodo di dieci anni con l'obbligo per le ditte di eseguire in tre anni il programma dei lavori previsto.

Detto capitolato sarà applicato per l'appalto del lotto Vº, ma potrà servire in seguito anche per gli appalti degli altri lotti. Se i risultati ottenuti, come è giusto prevedere, saranno favorevoli, alla scadenza dei contratti decennali sarà possibile ridurre gli stanziamenti ordinari per la manutenzione in relazione al minor costo delle nuove pavimentazioni eseguite.

Data la natura speciale dell'impresa e la sua durata si ritiene opportuno esperire l'affidamento mediante appalto concorso dal quale, meglio che da qualsiasi altra forma di aggiudicazione, si avrà modo di constatare la possibilità di eseguire i lavori di rinnovazione secondo il programma predisposto. A questo appalto saranno invitate le principali ditte italiane che eseguono lavori stradali, le quali presentino i requisiti voluti di notoria solidità e di capacità tecnica adeguati alla speciale impresa.

Per la zona centrale della città e per quella collinare sarà per altro opportuno continuare la manutenzione in economia con personale e mezzi d'opera alle dirette dipendenze del Municipio e ciò per le particolari e diverse esigenze di tali zone. Il personale addetto a queste zone sarà però inquadrato sul modello di quanto è stato fatto dall'Azienda Autonoma Statale della Strada.

Per i lotti periferici, esclusa la collina, il personale addetto alla manutenzione, sarà a sua volta passato, ciascuno per la propria zona, alle ditte deliberatrici dei lavori.

L'inizio dell'appalto per il lotto Vº può prevedersi per il mese di luglio del corrente anno e l'importo relativo per il secondo semestre 1935 ammonta a L. 800.000.

Su tutti gli argomenti la Consulta ha espresso all'unanimità e con plauso parere favorevole.

Durante la discussione hanno, fra altri, interloquito i consultori Parea, Donvito, Enrico Monti, Leonardo Monti, Borini, Massa, Bertone e Vassallo.

Iniziativa e provvidenze contro la denatalità da parte delle Gerarchie della Federazione e di 46 Comuni della Provincia

Il 21 marzo si sono riuniti a rapporto, sotto la presidenza del Segretario federale, i membri del Direttorio federale e del Direttorio del Fascio di Combattimento di Torino. Dopo aver passato in rapida rassegna la situazione generale della provincia e della città ed aver deliberato i provvedimenti e le disposizioni da adottarsi, i Direttori hanno esaminato con particolare cura i dati relativi al progressivo declino demografico della provincia di Torino.

Previa autorizzazione delle superiori Gerarchie, su concorde decisione dei camerati rappresentanti la città e la provincia è stato deliberato di iniziare senz'altro una vasta e continua azione in profondità ed in estensione atta a far sì che la situazione rapidamente migliori e divenga tale da rispondere in pieno all'alta visione sociale e patriottica del Duce.

Il Direttorio federale ha anzitutto richiamato l'attenzione dei gerarchi sull'obbligo loro derivante di sistemare rapidamente la loro posizione in armonia alle norme del Regime in materia demografica.

Come primo atto, cui seguiranno con fascistica rapidità altri provvedimenti studiati con particolare riferimento alla situazione delle singole zone della provincia, il Segretario federale ha disposto perchè vengano destinati duecento premi di nuzialità da lire cinquecento caduno che verranno assegnati a coniugi che all'atto del matrimonio non abbiano ancora compiuto i trenta anni di età. I premi, che si aggiungono alle altre provvidenze già in atto, verranno assegnati da una Commissione nominata dal Segretario federale alle coppie che avranno contratto matrimonio nella seconda metà dell'anno XIII e verranno consegnati il 28 ottobre a Casa Littoria.